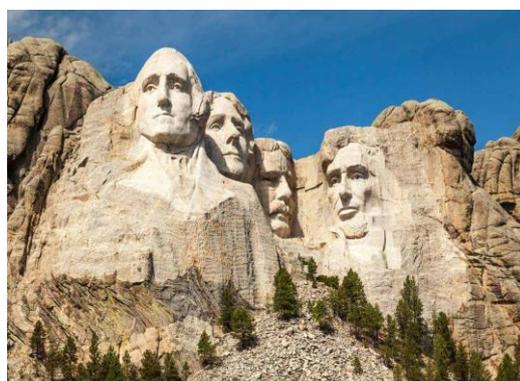
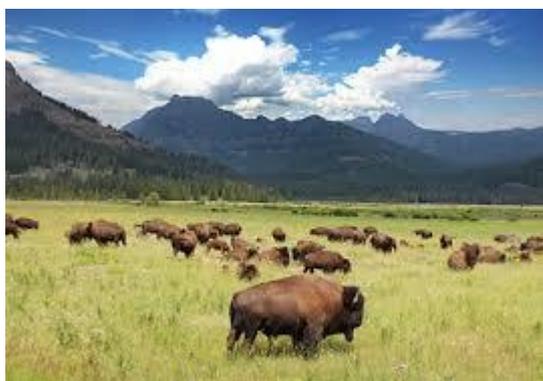


PASSAGGIO A NORD OVEST 2019



ULTIMA CHIAMATA PER L'AMERICA

Programma :

Domenica 18 agosto: partenza per le Americhe. Ritrovo ore 5,30 per i partenti da Malpensa e ore 8,00 per i partenti dal Catullo. Arrivo a New York nel pomeriggio per il gruppo da Malpensa (intorno alle 16), per loro giretto a Manhattan obbligatorio. Per il gruppo da Verona arrivo in serata (intorno alle 20), tra controlli e trasferimento la giornata finisce in albergo. Sei ore di fuso indietro.

Howard Johnson by Wyndham Long Island City – Queens- 16 miglia dal JFK e 1 ora di metro.

Lunedì 19: Colazione compresa. Giornata libera dedicata a New York. Ritrovo ore 17 in albergo per il trasferimento al JFK. Per chi vuole fare un piccolo tour di Manhattan in compagnia il ritrovo è alle 9 nella hall. Nell'ordine visiteremo la Freedom Tower, The Vessel, mangeremo una cheese cake da Mognolia, giretto obbligatorio a Times Square e passeggiata a Central Park. Costo metro con la card 2,75 dollari a corsa. Ore 20,20 volo su Denver dal JFK con atterraggio alle 23,17 . Ritiro delle auto e trasferimento in albergo a Longmont (38 miglia 35 min). 2 ore di fuso rispetto alla costa atlantica (durata volo Delta 5 ore). Rent a Car presso Alamo. Cena in aeroporto al JFK.

Travelodge by Wyndham Longmont - Colorado-

Martedì 20: Colazione compresa. Ritrovo ore 9 nella hall. Trasferimento verso il South Dakota (350 miglia 5 ore circa). Prima fermata a Torrington (150 miglia 2h 20 min) per sgranchirci le gambe. Ripartenza entro le 11. Seconda fermata al Crazy Horse Monument (170 miglia 2 h 50 min) per ammirare la più grande scultura esistente, ripartenza entro le 14,45 (entrata a 30 dollari per auto, alcuni forum raccontano che per ulteriori 4 dollari gli indiani ti possono portare fino ai piedi della scultura). Trasferimento verso il Monte Rushmore e i suoi Presidenti (17 miglia 30 minuti) con visita della terrazza panoramica . Visita di un'ora (solo costo parcheggio 10 dollari). Ripartenza prima delle 16,30. Trasferimento verso Gillette (115 miglia 2h 20 min), se il tempo e la voglia ce lo permetteranno ci sarebbe la fermata alla Devil Tower (75 miglia e un'ora di deviazione). Cena in locale limitrofo all'hotel. Pokey's e Village Inn chiudono alle 22 e offrono i classici menu americani.

National 9 Inn Gillette - Wyoming -

Mercoledì 21: Colazione compresa. Ritrovo ore 9 nella hall. Trasferimento verso Cody passando dalle Big Horne Mountains famose per le battaglie tra cowboy e indiani (250 miglia 4 h). Faremo alcune fermate sulla US14 Bighorn Scenic Byway tra Ranchester e Greybull che sale al Granite Pass (2.685 m). Arrivo in albergo a Cody intorno alle 13,30. Pranzo frugale e partenza per il primo approccio allo Yellowstone Park. (90 miglia 2 h per il Canyon Village) Questo primo pomeriggio visiteremo il lago Yellowstone fino al Canyon Village. Rientro a Cody per la cena . Limitrofi all'hotel il Bubba's BBQ e il rinomato Cassie's Supper Club Steakhouse in stile saloon western.

Visita odierna presso lo Yellowstone park:

- Canyon village
- Artist Point (terrazza panoramica sulle cascate)
- Hayden Valley

Kings Inn Cody - Wyoming -

Giovedì 22 : Colazione compresa. Ritrovo ore 8,30. Giornata dedicata allo Yellowstone.

Da visitare:

- Old Faithful geyser (ogni 78 minuti 55 metri)
- Grand Geyser (2 volte al giorno 60 metri)
- Castle Geyser
- Morning Glory Pool (sorgenti termali colorate)
- Grand Prismatic Spring
- Porcelaine Spring
- Steamboat (geyser più alto del mondo)

Pernottamento a West Village. Ristoranti adiacenti agli hotel Three Bear Restaurant famoso per la carne di bisonte e il Gusher Pizza famoso per hamburger e pizza.

City Center Motel West Yellowstone - Wyoming- (7 camere)

Travelers Lodge West Yellowstone -Wyoming- (4 camere)

Venerdì 23 : Colazione a pagamento. Ritrovo ore 9. Giornata dedicata alla visita di Yellowstone nella sua parte nord orientale. Percorreremo la zona dal Canyon village fino al Tower Junction e Mammoth Hot Springs. Partenza massimo intorno alle 14 per Missoula (288 miglia 4 h 30 min) con break in zona Butte. Pernottamento a Missoula. Ristoranti limitrofi: Montana Club Restaurant (locale tipico del Montana) e McDonald.

Super 8 by Whyndham Missoula Reserve Street - Montana -

Sabato 24 : Partenza colazione alle 9. Giornata di trasferimento tra le praterie del Montana e dello stato di Washington fino a Seattle con varie tappe lungo il tragitto (475 miglia 7h) 1 ora di fuso.

Fermate a Spokane (200 m 3 h) con pranzo e a Ellensburg (170 m 2h 30 m) per la merenda. Ultima tappa 110 m 2 h.

Da vedere a Spokane il Riverfront park.

Da vedere a Ellensburg capitale americana del Rodeo

Days Inn Wyndham Seatac Airport. Ristoranti limitrofi: Denny's e Sharps Roast House

Domenica 25: Colazione compresa. Ritrovo ore 9. Giornata dedicata a Seattle.

Trasferimento in pulmino in zona Space Needle (15 miglia 25 min) . Parcheggio dei mezzi e visita per gli interessati allo Space Needle (32,50 USD).

- Visita del mercato di Pike Place con spuntino
- Seattle Waterfront , Pier 55 con eventuale crociera di un'ora per ammirare lo skyline dal mare (31 USD)
- Foto di rito davanti all'ART Museum
- Pioneer Square con la Smith tower
- Occidental park
- Tornado in auto ci fermeremo a vedere il Fremont Troll e il Fremont Rocket

Days Inn Wyndham Seatac Airport. Ristoranti limitrofi: Denny's e Sharps Roast House

Lunedì 26: Colazione compresa. Ritrovo ore 8,30. Trasferimento a Vancouver in Canada (3h min 150 miglia). Fermata presso il Seattle Premium Outlet a metà strada. Sosta di tre ore con pranzo. Arrivo a Vancouver nel primo pomeriggio. Giro per il centro in metro.

Metro e centro commerciale CF Richmond centre a 900 metri

Ramada Limited Vancouver Airport.

Martedì 27: Colazione compresa. Ritrovo colazione ore 9. Giornata dedicata alla bella città canadese sul Pacifico. Ripartenza per Seattle alle 17,30.

Visita di:

- Granville Island Public Market con vista dello skyline
- Robson street e Davie Street
- Canada Place
- Stanley Park con la Seawall Promenade

Days Inn Wyndham Seatac Airport. Ristoranti limitrofi: Denny's e Sharps Roast House

Mercoledì 28: Colazione compresa ma da verificare con l'orario di partenza. Aereo per Chicago partenza ore 5 con decollo 7,40. Per gli hawaiani aereo per Honolulu partenza ore 6,30 con decollo ore 9. Consegna dei pulmini in aeroporto a Seattle. Arrivo a Chicago alle 13,47 (2 ore di fuso) e arrivo a Honolulu ore 12 (3 ore di fuso).

Pomeriggio in centro per Chicago per una prima visita del programma di domani.

Chicago Lake Shore Hotel

Ramada Plaza by Wyndham Waikiki

Giovedì 29: Colazione a pagamento. Ritrovo ore 9. Giornata dedicata alla capitale del Mid West.

Da vedere:

- Millennium Park con il Bp Bridge, The Bean e la la Crown Fountain
- Willis Tower (salita fino al 103esimo piano) 442 metri terza al mondo (25 USD)
- The Rookery
- Prendere il Metro lungo il LOOP e la linea L
- Passeggiata per il Riverwalk
- Una foto con i leoni dell'Art Institute of Chicago e con la scritta THEATRE presso il Chicago Theatre
- Magnificent Mile
- Navy Pier per fare un miliardo di foto dello skyline
- Ohio Street Beach

Obbligatorio un passaggio in un Roof top e mangiare la famosa Deep Dish Pizza

Chicago Lake Shore Hotel

Venerdì 30: Aerei per l'Europa e per New York in base al piano di volo. Rientro in Europa entro la giornata di sabato 31.

Per gli hawaiani 4 giornate dedicate all'isola di Oahu con Honolulu, Pearl Harbor e le spiagge pazzesche di Kailua, Lanikai e Waimanalo. Rientro con possibile sosta di un paio d'ore per San Francisco.

Bauli Checca Miglio Bassi Giuliana

18 ago Verona Francoforte (Air Dolomiti) LH9505 10,05 11,30
18 ago Francoforte Dusseldorf (Lufthansa) LH78 13,05 13,55
18 ago Dusseldorf JFK New York (Lufthansa Eurowings) LH5188 17,15 20,00
19 ago JFK New York Denver (Delta) DL370 20,20 23,17
28 ago Seattle Chicago (Delta) DL2353 7,40 13,47
30 ago Chicago JFK New York (Delta) 6,29 9,50
30 ago JFK New York Munchen (Lufthansa) LH411 17,30 7,40
31 ago Munchen Verona (Air Dolomiti) LH9462 8,30 9,25

Facchetti Giordana Elena Fade Alex Picchu Daniela

18 ago Verona Francoforte (Air Dolomiti) LH9505 10,05 11,30
18 ago Francoforte Dusseldorf (Lufthansa) LH78 13,05 13,55
18 ago Dusseldorf JFK New York (Lufthansa Eurowings) LH5188 17,15 20,00
19 ago JFK New York Denver (Delta) DL370 20,20 23,17
28 ago Seattle Chicago (Delta) DL2353 7,40 13,47
30 ago Chicago JFK New York (Delta) 6,29 9,50
30 ago JFK New York Francoforte (Lufthansa) LH405 21,55 11,50
31 ago Francoforte Verona (Air Dolomiti) LH9508 16,35 17,45

Gruppo Padovani (Renato, Fiorella, Filippo e Gabriele)

18 ago Verona Francoforte (Air Dolomiti) LH9505 10,05 11,30
18 ago Francoforte Dusseldorf (Lufthansa) LH78 13,05 13,55
18 ago Dusseldorf JFK New York (Lufthansa Eurowings) LH5188 17,15 20,00
19 ago JFK New York Denver (Delta) DL370 20,20 23,17
28 ago Seattle Chicago (Delta) DL2353 7,40 13,47
30 ago Chicago Francoforte (Lufthansa) LH433 22,45 14,00
31 ago Francoforte Verona (Air Dolomiti) LH9508 16,35 17,45

Gruppo Rudella (Gianluca, Sabrina, Adele e Linda)

18 ago Verona Francoforte (Air Dolomiti) LH9505 10,05 11,30
18 ago Francoforte Dusseldorf (Lufthansa) LH78 13,05 13,55
18 ago Dusseldorf JFK New York (Lufthansa Eurowings) LH5188 17,15 20,00
19 ago JFK New York Denver (Delta) DL370 20,20 23,17
28 ago Seattle Chicago (Delta) DL2353 7,40 13,47
30 ago Chicago Munchen (United) UA8854 21,20 13,05
31 ago Munchen Verona (Air Dolomiti) UA9705 15,25 16,20

Gruppo Hawaii (Tex, Lucia, Federico, Burchi, Mara, Valeria, Ciccio e Giorgi)

18 ago Malpensa Francoforte (Lufthansa) UA9305 7,30 8,45
18 ago Francoforte JFK New York (United) UA8841 11,00 13,40
19 ago JFK New York Denver (Delta) DL370 20,20 23,17
28 ago Seattle Honolulu (Hawaiian Airlines) HA21 9,00 12,00
1 sett Honolulu San Francisco (United) UA372 7,00 15,00
1 sett San Francisco Munchen (Lufthansa) LH459 20,55 17,15
2 sett Munchen Malpensa (Lufthansa) LH1866 19,25 20,30

Camere:

Bauli Checca
Bassi Miglio
Fade Alex
Facchetti Giordana
Daniela Giuliana
Picchu Elena
Tex Lucia Federico
Burchi Mara Valeria
Gruppo Padovani
Gruppo Rudella

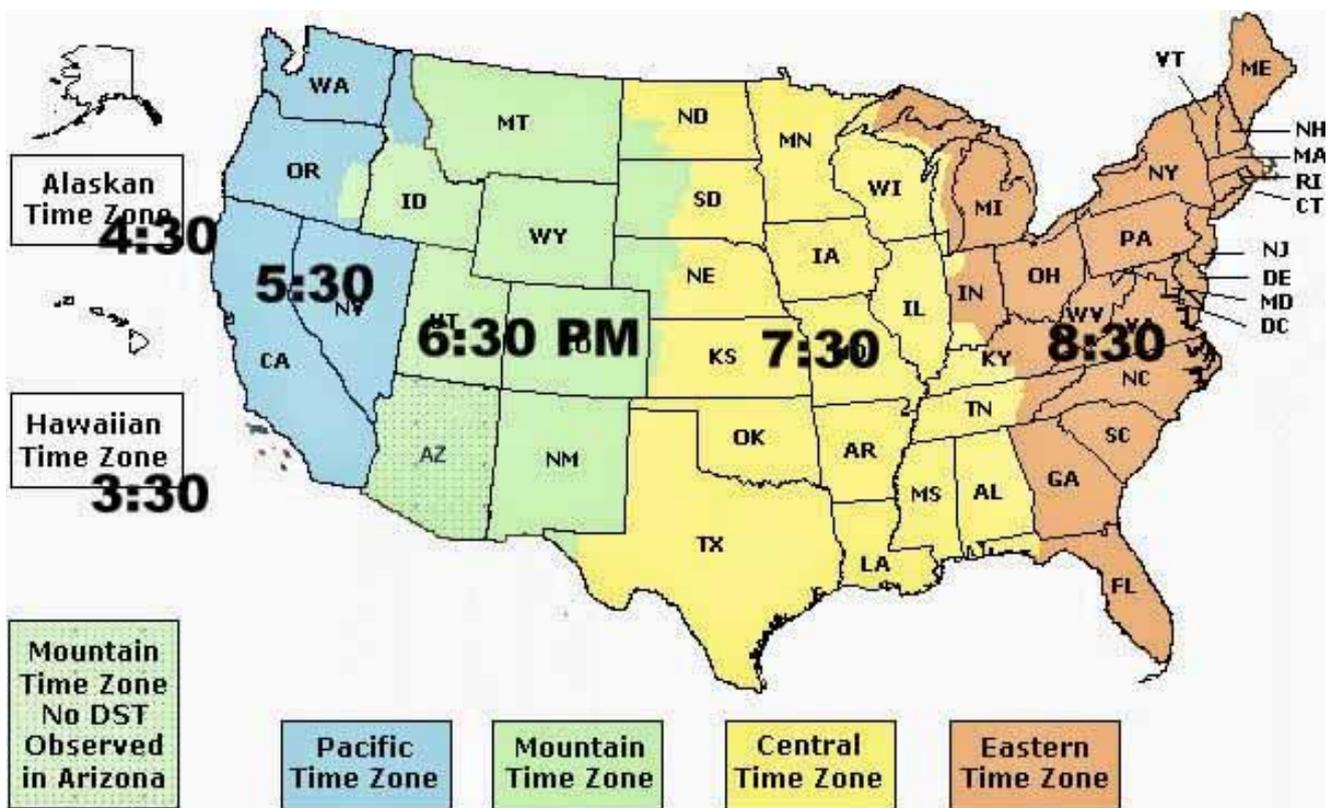
Guidatori: Bauli - Tex - Fade- Rudella

Pulmino Bauli : Bauli, Francy, Picchu, Elena, Bassi, Miglio e Federico

Pulmino Tex: Tex, Lucia, Burchi, Mara, Valeria, Ciccio e Giorgia

Pulmino Rudella: Rudella, Sabrina, Linda, Adele, Facchetti, Giordana e Daniela

Pulmino Fade: Fade, Alex, Gabriele, Filippo, Renato, Fiorella e Giuliana



© www.timetemperature.com, Inc.

Arizona is in the Mountain Time Zone and does not observe daylight saving time except in the Navajo Indian Nation. To view the current time in Arizona select from the state menu below.

Monte Rushmore



Ci sono monumenti che diventano delle vere e proprie icone, dei simboli che identificano una nazione, con la sua aspirazione verso la libertà e il suo desiderio di celebrare la propria storia e tradizione. L'impressionante e ardita scultura del **Monte Rushmore**, con i volti dei famosi **quattro presidenti USA** scolpiti sulla roccia, rientra senza dubbio in questa categoria; raramente infatti un monumento può essere associato così facilmente allo spirito di una nazione, gli Stati Uniti d'America appunto. Se la fama del Monte Rushmore è indiscussa, meno lo è la sua ubicazione, piuttosto decentrata rispetto alle principali mete turistiche USA (siamo infatti ben lontani dalla [California](#) o dai [dintorni di New York](#)), eppure a ben guardare piena di attrazioni e meraviglie naturali. Questo spettacolare monumento si trova infatti nello Stato del **South Dakota**, sul massiccio montuoso delle **Black Hills**, nei pressi della città di **Rapid City**. Di certo, per farsi venire in mente un progetto come il Monte Rushmore (il cui nome deriva dall'avvocato newyorchese **Charles E. Rushmore**, che c'entra ben poco con la costruzione) ci vuole un intelletto come minimo visionario, al limite fra arditezza e follia. A tale profilo corrisponde il nome di **Doane Robinson**, uno storico a cui fu chiesto di pensare a qualcosa per accrescere il potenziale turistico della zona e a quanto pare il personaggio non amava le idee banali, né tantomeno le cose semplici.

14 anni di lavoro (dal 1927 al 1941), supervisionati dall'architetto **Gutzon Borglum**, in condizioni precarie e anche piuttosto pericolose per i 400 operai coinvolti, che si destreggiarono fra attività di perforazione, levigazione ed esplosioni dinamitarde (per fortuna non ci rimise la pelle nessuno) per far sì che venissero stampate sulla parete di granito i volti dei 4 presidenti più amati d'America: George Washington, Thomas Jefferson, Theodore Roosevelt e Abraham Lincoln (in ordine partendo da sinistra).

Un progetto di proporzioni colossali, che in origine doveva prevedere anche i busti, ma che già così è decisamente impressionante, basti pensare che le facce dei presidenti sono alte più di 18 metri. Il modo migliore per raggiungere il Mount Rushmore National Monument è con la propria [auto a noleggio](#), considerato anche il fatto che non c'è alcun tipo di trasporto pubblico per la zona. Andiamo a vedere quindi quali sono le principali indicazioni da seguire:

- Dalla I-90 uscite a Rapid City e seguite la Highway 16 SouthWest fino a Keystone e poi la Highway 244 fino a Mount Rushmore National Memorial.
- Se venite da sud seguite l'autostrada 385 North fino alla Highway 244. La strada in salita è lunga circa 5km ed è panoramica, durante la guida potrete già scorgere i volti dei presidenti.

Il parco è aperto tutto l'anno, condizioni meteo permettendo, con degli orari che cambiano a seconda del periodo:

- da marzo a settembre: dalle 5:00 alle 23:00
- da ottobre a marzo: dalle 5:00 alle 21:00

Ci sono due centri visitatori che possono aiutarvi a comprendere meglio la storia del monumento e delle attività che si possono svolgere all'interno.

- **Information Center:** questo è il primo luogo in cui probabilmente vi fermerete, dato che è collocato nei pressi dell'ingresso. Qui si trovano i ranger che potranno rispondere alle vostre richieste e curiosità e vi troverete esposto il programma delle attività della giornata, oltre all'immane book store.
- **Lincoln Borglum Visitor Center:** situato proprio sotto la grande terrazza panoramica, qui sono ospitati un vero e proprio museo che ripercorre la storia del luogo attraverso una mostra permanente e un video documentario della durata di circa 20 minuti.

Fra gli edifici che vale la pena visitare segnalo anche lo **Sculptor's Studio**, ovvero il luogo in cui Gupton Borglum lavorò dal 1939 al 1941, che oggi ospita un modellino in scala delle celebri sculture.

L'ingresso al monumento in teoria è **gratuito**. Scrivo in teoria perché, pur non dovendo comprare un biglietto, sarete comunque tenuti a pagare \$10 per il **parcheggio** che, essendo gestito da una società privata, non prevede neanche la possibilità di usufruire della [tessera parchi America the Beautiful](#).

Ovviamente, la cosa principale da vedere è il monumento stesso: a una vista ravvicinata non potrete non subire il fascino e l'impatto dei 4 presidenti che ammirano l'orizzonte. Il modo migliore per godersi la gigantesca scultura nella roccia è il **Presidential Trail**, un bel sentiero circolare che include l'accesso allo studio degli scultori (**Sculptor's Studios**), dove scoprirete come venne realizzato il monumento.

Fate un salto anche al **Lincoln Borglum Visitor Center**, per godervi un filmato di circa 20 minuti sulla storia del Monte Rushmore. In meno di due ore potrete godervi tranquillamente tutto. Se invece avete più tempo, prendete parte ai [vari tour](#) (molti sono gratuiti) messi a disposizione dai ranger del parco.

- **Devils Tower National Monument** (2 ore e 10 minuti circa): anche se a prima vista il nome potrebbe non dirvi gran che (o al limite incutervi un po' di timore), questo luogo è stato usato come location per una delle scene più importanti della cinematografia americana. Se avete visto il classico film di Spielberg *Incontri Ravvicinati del Terzo Tipo*, e avete sempre voluto visitare la montagna che ossessiona i protagonisti del racconto, questa può essere

l'occasione che fa al caso vostro. Per tutti i dettagli potete leggere il nostro approfondimento dedicato.

- **Crazy Horse Memorial** (30 minuti circa): un'altra ardita scultura sulle Black Hills (ancora in fase di costruzione) che promette di diventare la più grande scultura in roccia mai costruita. Vuole rappresentare il celebre Cavallo Pazzo della tribù dei Sioux, ed è stata voluta proprio per fare da contraltare alla costruzione del Mount Rushmore National Monument.



© Crazy Horse Memorial



Il Parco di Yellowstone è il più antico parco nazionale d'America, nonché uno dei più grandi (sconfina in ben 3 Stati) e affascinanti. Le attrazioni naturali di Yellowstone sono davvero spettacolari, contribuendo a rendere la visita un'esperienza unica nella vita. È qui che troverete più della metà dei geysir di tutto il mondo, meravigliose sorgenti termali multicolori, spettacolari laghi montani, profondi e suggestivi canyon, fumarole, cascate, solfatare e una fauna decisamente variegata (fra cui orsi, bisonti, alci, puma, qualche lupo). Difficilmente si trova in natura una tale concentrazione di meraviglie in unico posto e non...

Yellowstone è uno dei parchi più affascinanti degli Stati Uniti, e passare un paio di giorni in esplorazione delle sue bellezze è il sogno segreto di molti viaggiatori curiosi di entrare in contatto con stravaganti bellezze naturali e paesaggi surreali. Tuttavia, data la vastità della geografia di Yellowstone e la capillarità con cui sono disseminate le maggiori attrazioni, spesso organizzare una visita soddisfacente richiede un po' più di attenzione del dovuto





Le attrazioni di Yellowstone sono così tante da imporre una visita di più giorni per potersene godere a pieno: fra geysers, piscine termali, fumarole, valli e cascate c'è davvero l'imbarazzo della scelta, ma Madre Natura ha voluto essere così generosa in questa zona da farci un altro regalo, una fauna fra le più straordinarie e ricche del Nord America. Yellowstone è infatti terra di animali selvatici quali orsi, lupi, bisonti, alci, cervi, aquile ecc... e il vicino Parco Grand Teton non è da meno. Molti animali possono essere avvistati "per caso", girovagando in macchina sulle strade principali

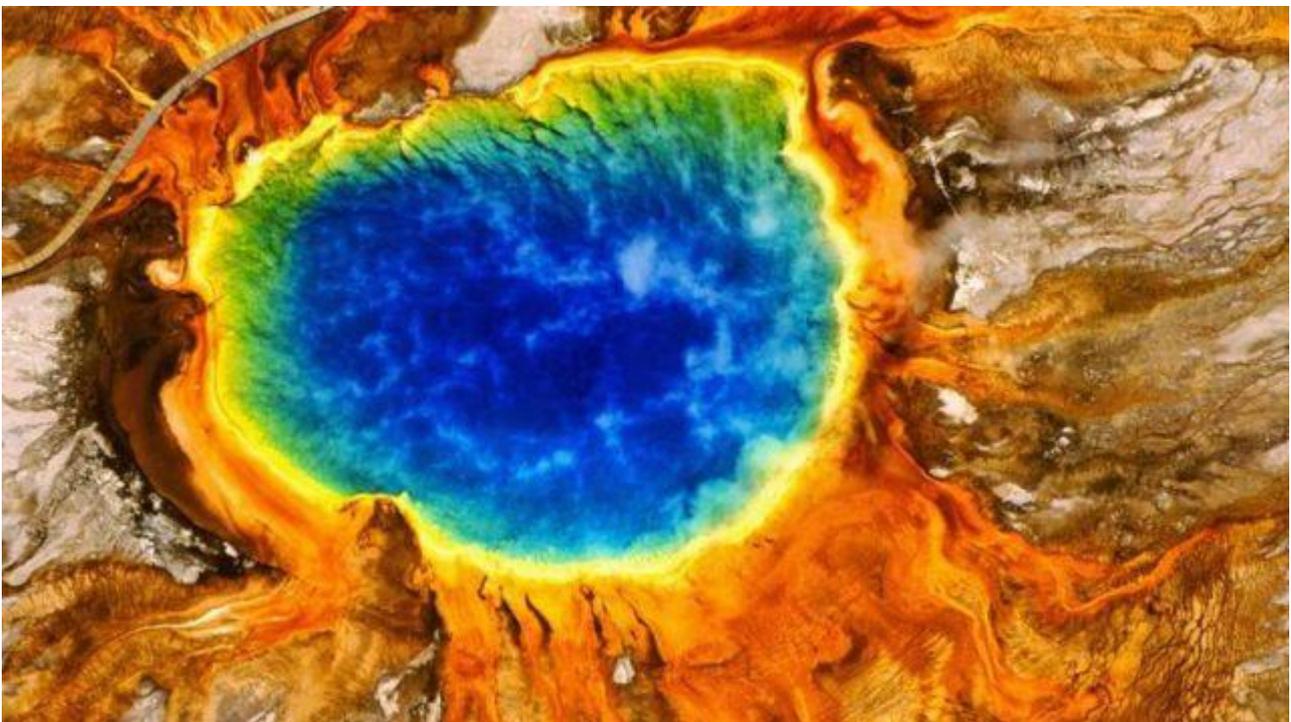
Spesso quando si parla di Yellowstone si pensa a geysers, fumarole, aree idrotermali, grandi laghi e roboanti cascate, e più raramente alle sue maestose e verdeggianti valli, veri e propri paradisi naturali che meritano di essere visitati essenzialmente per 2 motivi: la loro intrinseca bellezza e l'altissima probabilità di avvistare animali. Bisonti, orsi, cervi, alci, antilocapre, lupi, aquile e molti altri esemplari della fauna di Yellowstone abitano le aree di Hayden Valley e Lamar Valley e attraversare queste valli equivale a fare un piccolo safari fra la fauna nordamericana

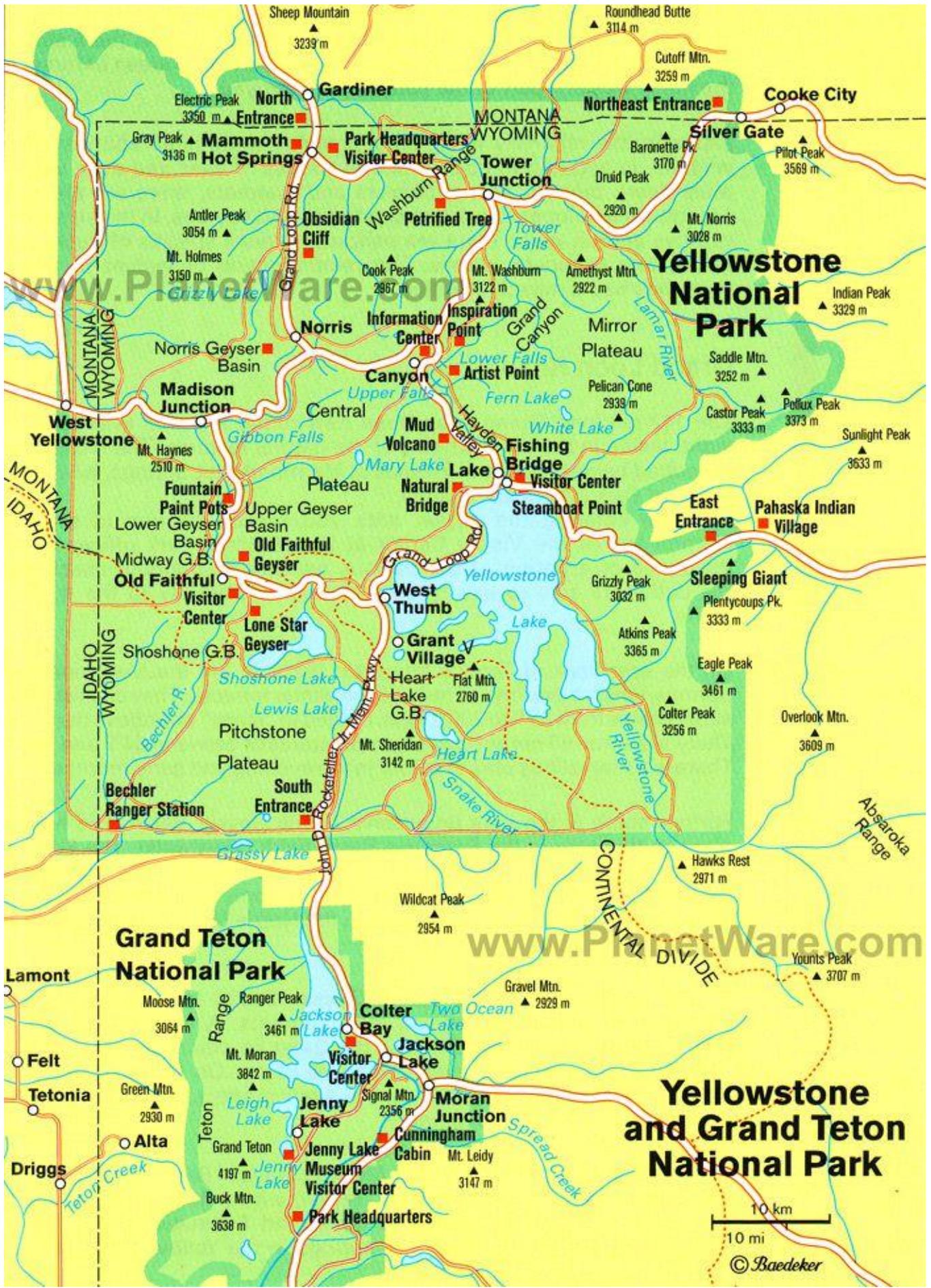
Upper Geyser Basin è un grande classico, l'attrazione principe di Yellowstone, quella che nessun visitatore può mancare di visitare. Si tratta del bacino geotermale che ospita la maggioranza di geysers al mondo, dell'area che ospita il maggior numero di grandi geysers dalle eruzioni prevedibili (ben 5) e il luogo dove si trova Old Faithful, il geysers più famoso di tutto il parco. Se a questo aggiungiamo gli altri elementi idrotermali che caratterizzano il bacino, quali fumarole, fanghi bollenti (mudpot) e sorgenti termali multicolori, si intuisce facilmente il grande richiamo turistico di quest'area.

Nell'area nordoccidentale di Yellowstone si trova una delle tante meraviglie che questo parco ha da offrire ai suoi visitatori, si tratta di Mammoth Hot Springs, una serie di terrazze pietrificate dai colori e dalle forme sorprendenti, delle cascate pietrificate scolpite con il cesello da madre natura. Visitarle non è difficile ma non organizzarsi bene può rendere la visita decisamente più faticosa. Ecco alcune dritte per godersene al meglio. Dove si trovano e come arrivare Il sito è diviso in 2 aree, quella superiore (Upper Terraces) e quella inferiore (Lower Terraces). Le prime sono visibili

dalla macchina con un bre Quando si dice Grand Canyon, si pensa subito a quello celeberrimo in Arizona: l'immensa voragine scavata nei millenni dal corso tenace del fiume Colorado appartiene a uno dei parchi nazionali più antichi e famosi del west americano. Ma non tutti sanno che esiste anche un altro Grand Canyon, forse non altrettanto famoso ma assolutamente meritevole di una visita: il Grand Canyon of the Yellowstone. Oltre alle dimensioni ben più contenute, la differenza principale con l'omonimo canyon in Arizona è che qui il panorama è arricchito da due impetuose cascate (Upper e Lower Falls) e dai colori sfumati delle due pareti di roccia vulcanica

Il Grand Prismatic Spring è una spettacolare sorgente di acqua calda che si trova all'interno del noto Parco Nazionale di Yellowstone. I colori arcobaleno che lo caratterizzano ne fanno una delle attrazioni più visitate e fotografate dell'intero parco. In questo articolo andremo a scoprire come raggiungerlo, i punti di vista migliori per fotografarlo e tutte quelle informazioni che vi potranno essere utili per inserire questa tappa all'interno del vostro itinerario nello Yellowstone National Park.





Seattle



Sarà pure un po' fuori dai circuiti turistici classici della [West Coast](#), ma **Seattle**, col suo fascino di fresca città contemporanea circondata da una splendida natura, riuscirebbe a convincere chiunque decida di raggiungerla, anche se le condizioni climatiche non sempre sono favorevoli ai fini di una visita confortevole: siamo nel remoto e freddo [Northwest](#) americano, nello stato di Washington, a poco meno di 150 miglia dal confine col Canada; il mese più "caldo" è luglio, che raggiunge a malapena i 25° come temperatura massima, assestandosi su una media di 18-19°.

Tuttavia, come puoi leggere nel nostro articolo con i [consigli su quando andare a Seattle](#), il clima è leggermente mitigato dalla presenza del mare e del lago: la città si trova in una striscia di terra tra il Washington Lake e la Baia di Puget Sound, che incanala le acque del Pacifico in un complesso di rami e insenature che arrivano fino a lambire la costa di Olympia, capitale di Washington.

Seattle è chiamata anche **Emerald City**, a causa della presenza di rigogliose aree verdi sparse per il territorio urbano, ma è nota soprattutto per il suo skyline futuristico, caratterizzato dalla presenza del fantascientifico **Space Needle** e di altri incredibili edifici e grattacieli. Non solo... Seattle è la patria di Starbucks e Microsoft, è habitat naturale per intellettuali e artisti, ha visto nascere i primi gruppi **grunge** e ha prestato alcune location a una serie tv cult come **Twin Peaks**. Insomma, come vedremo, i luoghi di interesse e le **attrazioni** sono numerose a Seattle.

Cosa vedere, dunque? In questo articolo vogliamo farvi una panoramica sintetica ma completa di cosa vedere in città, dandovi anche qualche consiglio mirato un po' fuori dagli schemi, nel caso, la vostra permanenza sia un po' più lunga del previsto e abbiate finito di visitare le **attrazioni principali**. Dislocato dagli altri grattacieli, lo **Space Needle** fu costruito nel 1962, quando la città ospitava la World's Fair dell'Expo: come abbiamo detto questo è il simbolo della verticalità ultramoderna, il manifesto futuristico di Seattle. Cosa si può ammirare da questo incredibile grattacielo di forma missilistica? Tutti i turisti ambiscono a conquistarne la cima della "torre di Seattle": all'altezza di 160 mt (su un totale di 184) si trova un punto di osservazione dal quale si

può dominare lo skyline della Downtown e vedere, in lontananza, il profilo massiccio del Mount Rainer. Non appena arriverete nei pressi di **Pike Place Market**, vi sembrerà di sentire la brezza marina, l'odore e l'atmosfera di Fisherman's Wharf e del [Pier 39](#), e in effetti questo bel quartiere di Seattle può ricordare il lungomare di [San Francisco](#), con un pizzico di cosmopolitismo e sregolatezza in più. Aggiratevi tra il trionfo di colori e profumi delle bancarelle del mercato e, se vi va, andate a cercare il primo Starbucks della storia, oppure uno dei molti ristoranti a buon prezzo dell'area.

Dal molo 55 (Pier 55) di **Seattle Waterfront** partono dei battelli che offrono la possibilità di godere dello skyline di Seattle navigando nelle fredde acque della Elliot Bay, sullo stretto di Puget Sound. Ci sono vari itinerari, ma il più gettonato e a buon mercato è quello sulla **Harbor Cruise**, che fa un percorso panoramico ad anello, senza raggiungere Blake Island o il Washington Lake

Lasciando il lungomare, possiamo decidere di raggiungere uno dei **luoghi di interesse culturale** principali della città, il **Seattle Art Museum**, situato in un edificio architettonicamente all'avanguardia: all'interno si trovano opere di arte antica, moderna e contemporanea da tutto il mondo e una collezione di oggetti artistici e non delle tribù locali dei nativi. C'è una succursale del museo sulla Western Ave, sul mare: si chiama **Olympic Sculpture Park** ed è uno spazio museale sperimentale all'aperto che accoglie opere di arte contemporanea.

Il quartiere a sud della Downtown offre uno spettacolo un po' diverso da quello che si è visto finora nel centro di Seattle: è una zona relativamente tranquilla ma eclettica, in cui si mescolano i tratti della metropoli urbana (si veda la **Smith Tower**, che è un grattacielo comunque datato) e l'atmosfera elegante delle piazze alberate, su tutte **Pioneer Square** e **Occidental Park**: potrete rimanere un po' disorientati (o innamorarvi perdutamente!) dalle strade di questa zona, dove convivono grattacieli, palazzi tardo-ottocenteschi e vialetti ombreggiati. Da non perdere la **Pergola** in ferro battuto che si trova su un lato di Pioneer Square: per un attimo vi chiederete se non siete arrivati a Parigi.

Ecco quali sono le attrazioni più bizzarre da visitare (magari in bus o in macchina, vista la lontananza) nel quartiere di **Fremont**, che si trova a nord di Capitol Hill, superato il **George Washington Memorial Bridge**:

- **Fremont Troll**: sotto un cavalcavia di Troll Avenue North si trova un troll che emerge dalle profondità della terra per divorare un'automobile;
- **la statua di Lenin**: a 5 min di distanza dal troll, un'altro ambiguo personaggio: ecco una statua di **Lenin**, portata nello stato di Washington dalla Slovacchia nel 1989;
- **Fremont Rocket**: sulla stessa via, pochi metri più avanti vedrete un missile assurdamente inserito in un edificio.
- **Gas Work Park**: un mini-parco sul canale, con annessa vecchia fabbrica dismessa. Il quadretto che ne viene fuori è curioso ed affascinante, e il panorama su Seattle è suggestivo ed emblematico

Hudson Yards Vessel a New York



Hudson Yards Vessel, conosciuta anche come la scalinata di New York, è una struttura accanto all'High Line Park. E' fatta totalmente da scale, connesse da piattaforme, e la forma è ovale. E' difficile spiegare che cosa sia esattamente The Vessel. Forse bisogna chiamarlo un edificio, un'opera d'arte e un monumento tutto insieme. Innanzitutto attira l'attenzione a Hudson Yards, alla fine di High Line Park. Vessel è frutto della mente di Thomas Heatherwick. L'ingresso al pubblico è gratuito, ma serve il biglietto per entrare. I biglietti si possono prenotare online, e sul posto è disponibile una quantità limitata di biglietti.

Struttura di scale a New York

Vessel è decisamente una struttura che attira l'attenzione, include 154 scale connesse tra di loro, e nientemeno di 2.500 gradini. E' alto 15 piani, quindi arrivare in cima è un'impresa! Le 80 piattaforme panoramiche promettono delle viste stupende però. Le forme ricorrenti della struttura ricordano i disegni di Escher. Anche se tutti sembrano vedere qualcosa di diverso nella forma inusuale, per esempio un favo, un alveare, una parete di arrampicata o anche un cesto.

La posizione di Vessel

Vessel si trova nel quartiere più giovane di Manhattan: Hudson Yards. Per la precisione, in 'Public Square and Gardens at Hudson Yards', un parco pubblico, pieno di piante e alberi. Facendo una passeggiata sulla [High Line](#) lo vedrai. Questo parco molto esteso è il centro della parte est di Hudson Yards, che per il resto include 8 edifici a uso residenziale o commerciale, come uffici, negozi e un istituto culturale chiamato The Shed. Inoltre c'è l'edificio 30 Hudson Yards dove trovi [Edge Hudson Yards Observation Deck](#). Questa parte di Hudson Yards si trova tra la 30th e la 34th Street e la 10th e 11th Avenue.

ELLENSBURG

Il rodeo di Ellensburg è uno dei " [vecchi rodei](#) " e si è guadagnato uno dei primi 10 rodei principali d'America. Il Rodeo ospita anche la [Finale mondiale dell'Xtreme Bulls Tour della PRCA](#) . Iniziato nel 1923 con lo stesso spirito di volontariato che "alimenta ancora il fuoco" dei volontari di oggi, il rodeo è passato da una competizione locale tra le mani del ranch all'evento professionale di oggi con oltre [600 concorrenti](#) e [premi in denaro](#) di oltre \$ 400.000!

I migliori cavalieri, corde e lottatori di oggi competono in quella che molti considerano la migliore arena di rodeo della nazione. L'esibizione di apertura del venerdì sera inizia la sera e termina sotto le stelle. I "perf" del sabato e della domenica pomeriggio si sentono carichi elettricamente dal cielo blu brillante. Tutto porta alle [finali del campionato](#) del [Labor Day Monday](#) ... il meglio del miglior duello nella terra!



VANCOUVER



Vancouver è una città canadese, sulla costa Pacifica della provincia canadese della Columbia Britannica (*British Columbia*). È situata nella parte meridionale della provincia e rappresenta uno dei maggiori porti dell'Oceano Pacifico. È delimitata dallo Stretto di Georgia (*Georgia Strait*), dal fiume Fraser, e dalla catena montuosa delle Montagne Costiere. Il nome è in onore del capitano George Vancouver, esploratore britannico.

La popolazione della città è di 603 502 abitanti, mentre l'area urbana ne conta 2 135 201. Vancouver fa parte della regione metropolitana, conosciuta come la "Greater Vancouver Regional District" (GVRD) o Metro Vancouver, nella quale vivono 2 463 700 (stima del 2012)^[2]. Questo la rende la più grande area metropolitana nel Canada occidentale, e la terza più grande nel paese. Come in buona parte del Canada, anche Vancouver etnicamente è molto diversificata, basti pensare che il 52% dei residenti^{[3][4]} della città e il 43% dell'area metropolitana hanno come prima lingua un idioma diverso dall'inglese^[5].

La popolazione metropolitana è proiettata a raggiungere i 3 milioni di abitanti entro il 2021^[6]. La densità di popolazione è tra le più alte del Nord America, e la pone al quarto posto dopo New York, San Francisco e Città del Messico. Il trend porta a stimare che possa raggiungere il secondo posto entro il 2021^[7].

L'economia di Vancouver ha tradizionalmente fatto leva sulle risorse della Columbia Britannica: forestali, minerarie, pesca e agricoltura. Ma tuttavia è andata diversificandosi nel tempo, ed oggi Vancouver ha un'importante e vitale industria nel settore dei servizi e del turismo. La città è diventata il terzo più grande polo di produzione cinematografico del Nord America dopo Los Angeles e New York, tanto da guadagnarsi il soprannome di Hollywood del Nord^{[8][9][10]}. Vancouver ha avuto un'espansione nell'industria dell'high-tech, in particolare nello sviluppo dei videogiochi.

Vancouver è costantemente classificata fra le prime tre città più vivibili del mondo^{[11][12][13]}. Secondo il rapporto 2010 della Mercer Human Resource Consulting, ad esempio, Vancouver è considerata la prima città al mondo per qualità della vita. Nel 2007 Vancouver era la seconda città più cara del Canada dopo Toronto e la 89ª a livello globale.

Nel 2010 Vancouver, insieme a Whistler, situata 125 km a nord della città, ha ospitato i Giochi olimpici invernali e i Giochi Paralimpici invernali.

Fino alla metà degli anni novanta del XX secolo, la città di Vancouver disponeva di un ridottissimo numero di grattacieli, tra cui spiccava la **Scotia Tower**, sede locale della Banca della Nova Scotia (138 m - 34 piani). A partire dal 1997 in poi, con l'arrivo in città di nuovi e facoltosi immigrati, specialmente da **Hong Kong**, la città ha velocemente iniziato a crescere e così, vista la necessità e le numerose richieste, si è cominciato a costruire nuovi edifici residenziali nel centro.

L'enorme quantità di **grattacieli** commerciali e residenziali costruiti dal 1997 e fino al 2004, hanno fatto posizionare Vancouver al 3º posto nella graduatoria delle città "verticali" del **Nord America**, con una densità di grattacieli per kilometro quadrato terza dietro a **New York** e **San Francisco**.

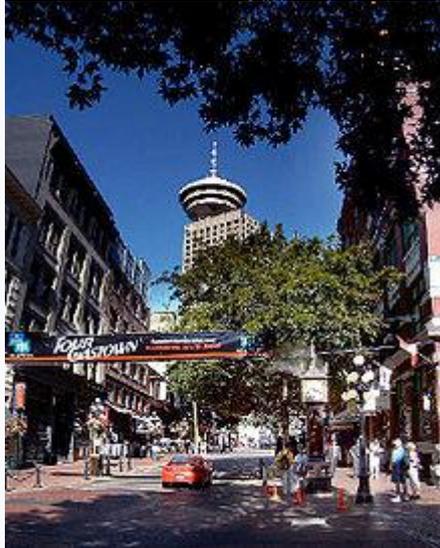
I grattacieli più alti della città sono:

- **Living Shangri-La** 201 m - 62 piani;
- **One Wall Centre** 150 m - 48 piani;
- **Shaw Tower** 149 m - 41 piani;
- **Harbour Centre** 146 m - 28 piani;
- **Granville Square** 142 m - 30 piani;

Oltre a questi grattacieli, il centro della città dispone di più di un centinaio di palazzi di altezza superiore ai 20 piani, adibiti a uffici o abitazioni. Dal punto di vista del design costruttivo, la stragrande maggioranza degli edifici è composta da enormi vetrate blu o verdi con strutture portanti in acciaio e cemento.

Vancouver è una delle città più dinamiche e trasformiste di tutto il Canada ed offre diversi divertimenti e svaghi. La via più famosa della città è senz'altro **Robson Street**, situata nel cuore del *Downtown*, e può essere paragonata a **via Toledo** a **Napoli**, **via Monte Napoleone** a **Milano** o **via del Corso** a **Roma**; un'altra strada molto praticata è **Davie Street**, parallela alla Robson Street, trasgressiva nei gusti e nelle tendenze, piena di locali etnici e mèta d'incontri notturni.

Altra famosa strada di Vancouver è la **Granville Street**, che per quasi la totalità della sua lunghezza è circondata da locali cinematografici, teatri, pub e locali notturni dove in qualsiasi ora della giornata si esibiscono artisti provenienti anche dall'estero. **Granville Island**, situata tra il centro e Kitsilano, è un'altra zona di teatri, ristoranti e mercati pubblici.



Gastown centro storico, con l'orologio a vapore e la torre panoramica

A livello turistico-abitativo, la città dispone di ottimi servizi pubblici e ricreativi: un'ottima rete di trasporto pubblico che comprende la [metropolitana](#), [autobus](#) e [traghetti](#) che fanno la spola quotidianamente tra il *Downtown* e il quartiere di North Vancouver.

Grouse Mountain per gli amanti dello [sci](#) e dello [snowboard](#) si trova giusto a 20 minuti dal centro.

La città inoltre dispone di moltissime aree verdi, campi sportivi ed una grande rete di [piste ciclabili](#) che permettono ai cittadini ed ai visitatori di godere la città in bici o a piedi.

Un'alternativa molto più economica al ben noto Capilano Suspension Bridge è il Lynn Park, posto sempre sulla sponda di Vancouver Nord, ma più a est.





Chicago, in Illinois, è una delle metropoli più grandi d'America. Un tempo considerata la città dei grattacieli (primato che le è stato sottratto dalla Grande Mela), Chicago, merita di sicuro una visita. Proprio i suoi grattacieli e la loro spettacolare architettura, ma anche i musei, i monumenti, il lago Michigan e la mitica **Route 66** sono alcune delle ragioni principali per cui, se vi trovate in questa parte degli Stati Uniti, non potete lasciarvi scappare l'occasione di scoprirne tutte le meraviglie.

. Lago Michigan



Più che un lago, data la sua grandezza, lo si potrebbe definire un vero e proprio mare. E sì, perché riuscire ad avvistare le sponde del lago Michigan è un'impresa irrealizzabile.

Millenium Park



Situato fra i Loop e il lago Michigan, è il più grande parco della città, molto frequentato dai cittadini nonché zona esclusiva per eccellenza di Chicago.

Michigan Avenue



È la strada dello shopping per eccellenza in città che si estende dal Millennium Park verso nord. I Chicagoans la chiamano anche The Magnificent Mile...

The Rookery



È uno degli edifici più antichi e più belli di tutta Chicago. Realizzato nel 1888 dagli architetti Daniel Burnham e John Root.

John Hancock Center



Situato in posizione eccellente per ammirare la città in tutta la sua grandezza, il John Hancock Center è il luogo giusto dove poter **scattare foto panoramiche di Chicago**.

Willis Tower



Conosciuto anche con il nome di Sears Tower è uno dei grattacieli più imponenti della città. Nonostante la visuale sui 4 Stati e su tutta Chicago sia migliore presso il John Hancock Observatory...

Michigan Avenue Bridge



Si tratta del ponte mobile principale della città, quello che collega la parte sud di Chicago con i grandi parchi e la parte nord.

10. Buckingham Fountain



Si tratta di una delle fontane più suggestive della città. Inaugurata nell'agosto del 1927, venne progettata dall'architetto francese Jacques Lambert.

Elezioni XV gita nel mondo 2020

Dopo Istanbul , i paesi Baltici, la east cost americana, i parchi americani, il Sudafrica, il Brasile, la Cina, la California & Hawaii, l' India & Nepal, il Perù , il Giappone, la Thailandia e la Cambogia, le Galapagos e il famoso Passaggio a Nord Ovest vedremo dove finiremo nel 20.

92 voti 92 sogni 92 opportunità

Con 47 voti si parte, il Giappone ha perso le finali 2011 e 2012 con Cina e California per poi vincere nel 2015 con quasi l'unanimità contro la cenerentola Namibia. Nel 2013 l'India ha sbaragliato tutti alla terza votazione. Nel 2014 l'Ecuador ha battuto il Perù 42 a 41 ma di quei 42 voti solo 6 erano pronti per partire contro i 38 dei "peruviani" presenti. Nel 2018 il Passaggio ha vinto a mani basse contro la Namibia. Nessun favorito ma solo una certezza....si partirà.

15 voti Bauli

12 Tex

9 Fade

6 Lucia

5 Lorenzo Giordana Fiorella

4 Renato Picchu Miglio

2 Fede Alex Bassi Burchi Mara

1 Rudella Sabrina Linda Adele Checca Giuliana Ciccio Giorgi Filippo Gabriele Daniela Valeria ed Elena

9 proposte, 4 sudamericane, 2 asiatiche, 2 nordamericane e 1 africana

Nelle precedenti 11 edizioni siamo partiti 1 volta in Europa, 5 volte in Asia, 3 volte in Nordamerica, 2 volte in Sudamerica e 1 volta in Africa

1- ARGENTINA 2020

Probabilmente il tour più impegnativo di quelli proposti e che ci porterà in Sudamerica non più in settembre ma ad ottobre. Prezzi basati su 12 giorni in circa una dozzina di partecipanti. Volo intercontinentale, 4 voli interni, tour di Buenos Aires, Penisola di Valdes, il ghiacciaio di Perito Moreno e Ushuaia. Un viaggio pazzesco a 2.600 euro.



2- CANADA 2020

Il Canada dell'est con Montreal e Quebec City. Un suggestivo itinerario che dalle metropoli sorte lungo il San Lorenzo ci porterà alle praterie ricche di bisonti fino alle cascate di Montmorency. Preventivo per 12 persone, volo intercontinentale, auto e polizza sanitaria. 1.400 euro.



3- NAMIBIA 2020

Un viaggio nella vera Africa, in mezzo a parchi con rinoceronti, elefanti, giraffe, zebre, impala e leoni. Coste meravigliose e deserti favolosi. 12 giorni passando da Windhoek, Etosha National Park, Twyfelfontain, Walvis Bay e per il deserto della Namibia e del Kalahari. 1.900 euro potremo vedere i colori dell'Africa.



4- INDIA DEL SUD 2020

Un altro viaggio pazzesco in India con il nostro amico Krishna. Questa volta attraverseremo il travolgente Sud per 10 giorni, Chennai, Mahabalipuram, Pondicherry, Tanjore, Trichy, Madurai, Kumarakom e Chocin.

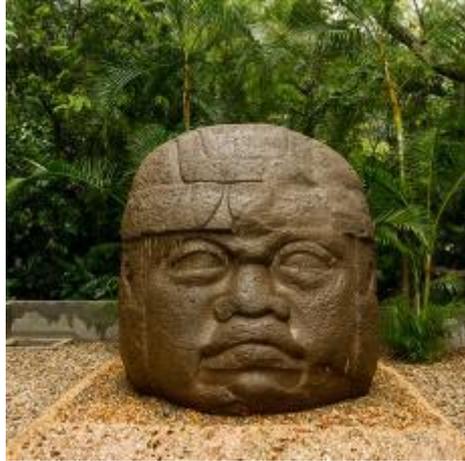
Tutto compreso 1.500 euro



5- TOUR MEXICO CLASSICO 2020

Tour pazzesco da Città del Messico passando per il cuore del Messico. Puebla, Oaxaca, Monte Altan, Mitla, Tehuantepec, Tuxla Gutierrez, Agua Azul e Palenque. In 12 il preventivo è intorno ai 1.500 euro





6- BIRMANIA E VIETNAM 2020

Una prima settimana in giro per la Birmania visitando Yangon, il lago Inle, indein, Pindaya, mandaly, Amarapura e Began con giro in mongolfiera. Una seconda settimana in Vietnam a Hanoi, Hue, Hoi An e la stupenda baia di Halong.



7- BOLIVIA e SANTIAGO DE CHILE 2020

Tour di una settimana in Bolivia, tra La Paz, Sucre e il lago salato, qualche giorno a Santiago de Chile e volando una "scappata" all'isola di Pasqua. 2.500 euro



8- AUSTRALIA 2020



Bellissimo tour in Australia, Sydney, Melbourne, Adelaide, Kangaroo island e Uluru . 14 giorni 2.500 euro

9- CASCATE VITTORIA E KRUGER

Fantastico tour tra Zambia, Zimbabwe e Sud Africa. 2000 euro.



Nella prima votazione escono le ultime due votate insieme alle loro pari votate.

Seconda votazione almeno altre due eliminazioni.

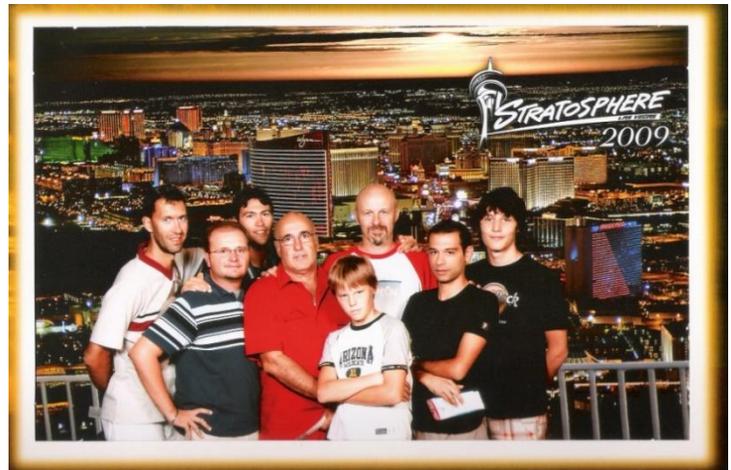
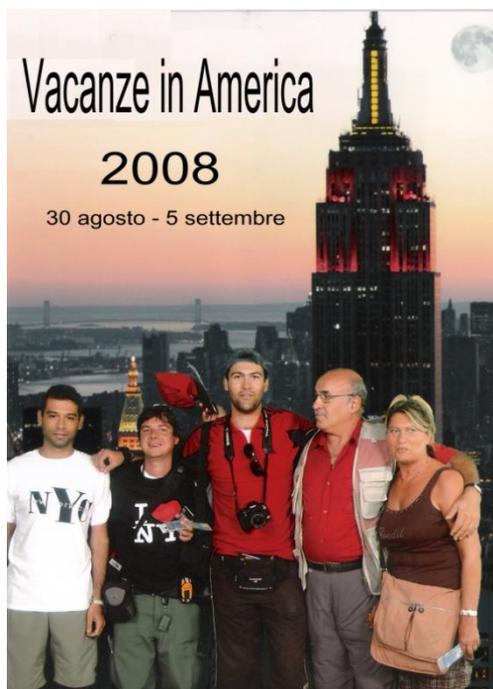
Dalla terza viene eliminata una meta.

Con 47 voti si vince.

Saranno queste probabilmente le mete che ci allieteranno i prossimi 9 anni di gite



Istanbul 2006 e Baltico 2007 (Vilnius, Riga, Tallin ed Helsinki) gite spettacolari. (Voto 7 - 7)



2008 e 2009 negli Stati Uniti, East coast e parchi in Arizona, Nevada, Utah e New Mexico. (Voto 7,5 - 9)



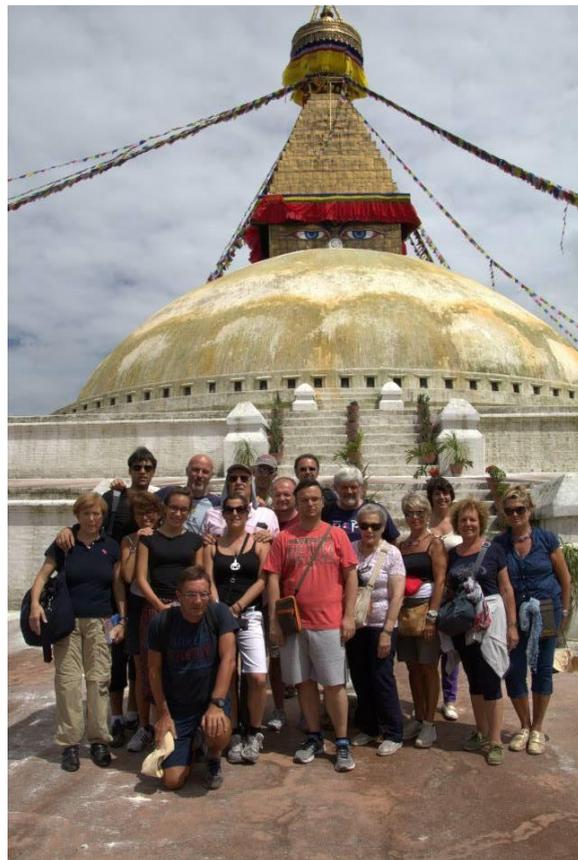
2010 in Sudafrica tra elefanti e leopardi; 2011 in Brasile tra Rio, Salvador de Bahia e Iguacu. (Voto 8 - 10)



Cina 2012, tra le gite Top. Pechino e la grande muraglia, Xian e l'esercito di terracotta passando per la modernissima Shanghai. (Voto 8)



In 24 persone tra California e Hawaii, dall'altra parte del Mondo...la gita del 2013 rimarrà memorabile (Voto 9,5)



India e Nepal 2014 pazzeschi (Voto 10)



Peru' 2015 incredibile (Voto 10)



Giappone 2016 inspiegabile (Voto 9)



Thailandia & Cambogia 2017 (Voto 8)



Ecuador & Galapagos 2018 (Voto 8,5)

Coming soon

Ottobre 2019 Umbria

Novembre 2019 Uzbekistan

Febbraio 2020 Carnevale in Colombia

Marzo 2020 Marsiglia fantallenatori in Francia

Aprile 2020 Da Marrakech al Sahara

Giugno 2020 Da Helsinki a Rovaniemi.